



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE

- Servizi alla persona -



AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE, BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO FINALIZZATO ALL'ATTUAZIONE DI OPERAZIONI A CARATTERE OCCUPAZIONALE, LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ, A FAVORE DI DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA E LAVORATORI PIU' SVANTAGGIATI, TRA CUI DONNE DI ETÀ SUPERIORE A 50 ANNI E UOMINI DI ETÀ SUPERIORE A 55 ANNI PRIVI DI IMPIEGO E COMPONENTI DI NUCLEI FAMILIARI BENEFICIARI DELL'ASSEGNO DI INCLUSIONE IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SPECIFICO N. 28/23 PPO 2023 PROMOSSE DAL COMUNE DI TAVAGNACCO NELL'AMBITO DEGLI INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE - PROGRAMMA OPERATIVO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - FONDO SOCIALE EUROPEO – PROGRAMMAZIONE 2021/2027 - ASSE 2 – INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ'.

DECRETO REGIONALE N. 27163 del 28.05.2025

SETTORE DI INTERVENTO N. 2) ATTIVITA' AUSILIARIE DI TIPO SOCIALE A CARATTERE TEMPORANEO

PROGETTO: "SUPPORTO E AFFIANCAMENTO IN ATTIVITA' DI CARATTERE SOCIALE"

ART. 1 FINALITÀ E DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI

Il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023", di seguito PPO 2023, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 298 del 17.02.2023, prevede la realizzazione del programma specifico n. 28/2023 "Misure a favore della crescita del potenziale interno di occupabilità di persone in situazione di fragilità a favore di donne di età superiore a 50 anni e uomini di età superiore a 55 anni in condizioni di disoccupazione di lunga durata e di componenti nuclei familiari beneficiari dell'assegno di inclusione" al fine di assicurare in continuità con quanto già realizzato nella programmazione corrente, la realizzazione di interventi di inserimento lavorativo con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato a favore di soggetti in condizione di particolare svantaggio occupazionale privi di sostegno al reddito attraverso l'attivazione di iniziative di lavoro di pubblica utilità realizzate da Amministrazioni pubbliche.

Con il presente Avviso pubblico, il Comune di Tavagnacco (di seguito denominato "Soggetto Proponente") intende realizzare il progetto di inserimento lavorativo temporaneo (LPU) denominato **"Supporto e affiancamento in attività di carattere sociale"** a favore di n. 2 persone che siano:

- a) disoccupati di lunga durata: ai fini del presente Avviso sono tali i soggetti, residenti o domiciliati sul territorio regionale, privi di impiego da almeno 12 mesi, che hanno dichiarato in forma telematica la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e sottoscritto il Patto di servizio personalizzato presso un CPI della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; ai fini del computo dei 12 mesi per il disoccupato di lunga durata è necessario che lo stesso abbia un'anzianità di disoccupazione pari a 365 giorni più 1 giorno, ossia pari a 366 giorni;
- b) lavoratori più svantaggiati: ai fini del presente avviso sono tali:
 - 1) le donne di età superiore a 50 anni e gli uomini di età superiore a 55 anni, residenti o domiciliati sul territorio regionale, privi di impiego che hanno dichiarato in forma telematica la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e sottoscritto il patto di servizio personalizzato presso un centro per l'impiego della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
 - 2) i componenti di nuclei familiari beneficiari di assegno di inclusione di cui all'art. 1 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 (Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro) come convertito dall'art. 1, comma 1, L. 3 luglio 2023, n. 85, che hanno dichiarato in forma telematica la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e sottoscritto il Patto di servizio personalizzato presso un CPI della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Il progetto ha la durata di **180 giorni** e orario di lavoro di **32 ore settimanali**.



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE

- Servizi alla persona -

I nominativi sono selezionati ed inseriti in graduatoria dal Centro per l'Impiego di Udine sulla base dei criteri previsti dall'art. 10 dell'Avviso approvato dal Decreto regionale.

Il progetto, cofinanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia attraverso il Fondo Sociale Europeo, si svolge presso **sedi diverse, anche di proprietà comunale, nel territorio del Comune di Tavagnacco**, e afferisce al settore d'intervento 2) **Attività ausiliarie di tipo sociale a carattere temporaneo**.

Le attività saranno le seguenti:

- **attività di accompagnamento e svago per passeggiate, escursioni con pulmino, gite di gruppo;**
- **supporto e affiancamento nelle attività di animazione e supporto all'operatore incaricato nelle attività di animazione;**
- **attività di accompagnamento e compagnia;**
- **attività di accompagnamento per necessità personali, visite mediche, acquisto farmaci, commissioni varie, per il disbrigo di incombenze burocratiche, per recarsi dal parrucchiere, pedicure e manicure, lavanderia;**
- **attività di accompagnamento per favorire i rapporti con la comunità (in particolare organizzazioni associative, feste, ricorrenze, momenti religiosi e di culto, amicizie, visite a parenti, frequenza di attività socio-culturali-ricreative in compagnia).**

Ogni operazione deve prevedere il settore di intervento, l'elenco delle attività, il luogo di svolgimento, il numero e la professionalità dei destinatari e un modulo formativo relativo alle tematiche della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro di durata adeguata in relazione alle mansioni da espletare che non è oggetto di contributo.

A tal fine, è necessario individuare l'operatore economico che sarà beneficiario del finanziamento (di seguito "Soggetto Attuatore") per la realizzazione di tale progetto, con l'obbligo di instaurare rapporti di lavoro subordinato, a tempo parziale e determinato.

ART. 2 QUADRO NORMATIVO E CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

a. Normativa UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

b. Atti UE

- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C(2022)5945 finale del 11 agosto 2022 e modificato con decisione n. C(2024) 6970 del 30 settembre 2024.

c. Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- "Regolamento per l'attuazione del programma regionale del Fondo sociale europeo PLUS (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con D.P.Reg. 146 del 30 agosto 2023 (d'ora in avanti Regolamento attuazione FSE+).

d. Atti regionali

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";
- Delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021 2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) N. 2021/1060;
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023", approvato con delibera della Giunta regionale n. 17 febbraio 2023, n. 298 e ss.mm.ii;



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE

- Servizi alla persona -

- Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con Decreto n. 30754 del 29 giugno 2023 e ss.mm.ii;

Documento "Documento PR FSE+ unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS. Approvazione", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e smi, di seguito Documento UCS;

- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 recante "PR FSE+ 2021-2027. Documento di descrizione del Sistema di gestione e controllo – SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia" e ss.mm.ii;

- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 recante "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia" e ss.mm.ii;

- Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii.

e. Atti comunali

- Deliberazione della Giunta comunale n. 94 del 18.07.2025.

f. Altri atti e normative specifiche

- Legge regionale 09 agosto 2005 n. 18, art. 30, comma 2 bis, ai sensi del quale "La Regione promuove l'inserimento lavorativo con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di soggetti in condizione di particolare svantaggio occupazionale anche tramite il sostegno ad iniziative di lavoro di pubblica utilità realizzate da Amministrazioni pubbliche";

- Legge regionale 09 agosto 2005 n. 18, art. 77, comma 7 bis, ai sensi del quale "In deroga a quanto previsto dal comma 7, gli interventi finalizzati all'attuazione di programmi dell'Unione europea sono realizzati secondo le modalità e le procedure stabilite dagli atti a essi connessi";

- Legge regionale 08 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";

- Legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 "Realizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";

- Legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti".

ART. 3 AMMONTARE DEL FINANZIAMENTO

Il valore complessivo del progetto è di € **40.863,80** di cui

- **costo del lavoro** dei destinatari € 24.960,00
- **costo del tutoraggio** € 12.159,80
- **altre spese (15% costo del lavoro)** € 3.744,00

Il finanziamento delle operazioni ha natura di contributo erogato a fondo perduto a copertura delle spese effettivamente sostenute e documentate dai soggetti attuatori per realizzare i progetti territoriali di iniziative di lavoro di pubblica utilità, destinate a soggetti in condizione di svantaggio occupazionale individuati quali destinatari dell'intervento.

Ai fini della determinazione dell'ammontare del contributo, si utilizza la modalità che adotta la forma di semplificazione finanziaria dell'Unità di costo standard (UCS).

Il costo ammissibile del personale è indicato all'art. 8 dell'Avviso regionale sopra citato.

Con riferimento al tutoraggio è presente un tutor per ogni destinatario per un minimo di 100 e un massimo di 160 ore; Possono aggiungersi 3 ore facoltative a destinatario/partecipante per attività di coordinamento e programmazione.

La prestazione lavorativa del destinatario non può integrare il rapporto mutualistico del socio lavoratore di società cooperativa di cui alla legge 03.04.2001, n. 142 (revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore).

Il destinatario è inquadrato al livello retributivo per qualifica previsto dal CCNL applicato previsto per le attività da realizzare.

ART. 4 SOGGETTI AMMESSI ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI

Ai fini dell'attuazione delle operazioni ammesse al finanziamento, i Soggetti Attuatori o datori di lavoro, sono **imprese, ivi comprese le cooperative sociali e le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi purché:**



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE

- Servizi alla persona -

- a) siano iscritti al Registro delle imprese della Regione Friuli Venezia Giulia con sede legale o sede secondaria o unità locale sul territorio regionale;
- b) se cooperative o consorzi di cooperative, risultino altresì iscritti al Registro regionale delle cooperative;
- c) abbiano indicato il/i titolare/i effettivo/i quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849, come richiesto dal RDC;
- d) dispongano di attrezzature idonee all'attuazione dei progetti territoriali di iniziative di lavoro di pubblica utilità proposti dal Proponente;
- e) prevedano nell'oggetto sociale attività di inserimento lavorativo o attività che rientrano nel settore di intervento nel quale si realizza il progetto;
- f) abbiano attivato almeno un codice ATECO rientrante nelle attività relative al settore d'intervento nel quale si realizza il progetto;
- g) non abbiano in corso procedure del Codice della crisi e procedure concorsuali e non trovansi in stato di liquidazione volontaria;
- h) siano in possesso di un DURC regolare;
- i) siano strutturati a livello organizzativo per sostenere l'inserimento lavorativo nei progetti territoriali di iniziative di lavoro di pubblica utilità proposti dal Proponente.

I requisiti di cui alle lettere a), b), c), d) e, f) g), i) devono essere posseduti, dal datore di lavoro, sia al momento della sua individuazione da parte del beneficiario/attuatore che al momento della conclusione del progetto.

Il requisito di cui alla lettera h) deve essere posseduto dal datore di lavoro al momento della sua individuazione, al momento di liquidazione dell'anticipo e al momento della liquidazione del saldo da parte del beneficiario/attuatore. Il datore di lavoro, di cui il beneficiario/attuatore si avvale, è individuato mediante avviso pubblico emanato dal beneficiario/attuatore utilizzando criteri di selezione che tengono conto, oltre che dei requisiti, dei principi di pari opportunità e contrasto alle disuguaglianze.

Per la realizzazione delle operazioni ammesse a finanziamento, i datori di lavoro si avvalgono dei destinatari/partecipanti.

ART. 5 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, la proposta e le altre dichiarazioni devono pervenire per via telematica **entro le ore 10.30 del giorno 04.12.2025** esclusivamente all'indirizzo PEC tavagnacco@postemailcertificata.it del Comune di Tavagnacco - Piazza Indipendenza n. 1, fraz. Feletto Umberto di Tavagnacco (UD) - Italia.

Ai fini della partecipazione alla presente selezione, farà fede esclusivamente la data e l'ora di effettiva ricezione della domanda.

La domanda deve recare le **informazioni relative all'operatore economico concorrente** (denominazione o ragione sociale - codice fiscale - indirizzo PEC per le comunicazioni).

In caso di operatori economici concorrenti che partecipano in forma associata, vanno riportate sulla domanda le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

ART. 6 CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda deve contenere:

- la **Documentazione amministrativa**;
- la **Proposta**.

La **Documentazione amministrativa** deve contenere i seguenti documenti:

A. la domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo il modello di cui all'allegato Modello 1 **ed in regola con l'imposta di bollo**. Con la domanda di partecipazione l'operatore economico concorrente dichiara:

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione relativa alla selezione;
2. di aver valutato, nel formulare la proposta, il finanziamento disponibile e di ritenerlo congruo giacché per la formulazione della proposta ha preso atto e tenuto conto:
 - a. delle condizioni previste dall'Avviso pubblico regionale sopra richiamato e del presente Avviso, delle modalità di rendicontazione, degli obblighi e degli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza dei lavoratori, di cui al d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il progetto;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire e sulla realizzazione e sulla determinazione della propria proposta;



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE

- Servizi alla persona -

- c. di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione della proposta, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
3. di essere edotto degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 62/2013, dal Codice di comportamento integrativo del Comune di Tavagnacco nonché delle misure contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026 adottato dal Comune di Tavagnacco disponibile sul sito web: <http://www2.comune.tavagnacco.ud.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione> e di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto Codice, pena la revoca del finanziamento;
4. di essere informato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679, in tema di protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento medesimo;
5. per i consorzi, le parti del progetto ovvero la percentuale in caso di prestazioni indivisibili del progetto che saranno eseguite/sarà eseguita dai singoli operatori economici consorziati e allega atto costitutivo e statuto, in copia informatica autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

Si precisa che:

- a. la domanda di partecipazione alla selezione, deve indicare la forma di partecipazione alla selezione dell'operatore economico concorrente e la sua natura;
 - b. la domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente. Nel caso in cui la firma sociale sia stabilita in maniera congiunta, la domanda di partecipazione alla selezione dovrà recare la sottoscrizione di tutti i legali rappresentanti, firmatari congiunti dell'operatore economico concorrente; la domanda può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso vanno allegate copia fotostatica di un documento di identità del procuratore e copia conforme all'originale della relativa procura dalla quale si evincano i poteri di impegnare validamente l'operatore economico concorrente. Nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'impresa risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, in luogo del deposito della copia conforme all'originale della procura, il procuratore potrà rendere dichiarazione attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura camerale dell'operatore economico concorrente;
 - c. in caso di consorzio la domanda di partecipazione alla selezione dev'essere sottoscritta dal consorzio medesimo.
- B. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.**, redatta secondo il modello di cui all'allegato Modello 2 con cui l'operatore economico concorrente singolo, ciascuna singola impresa facente parte del consorzio e le consorziate esecutrici attesta/attestano di possedere i requisiti di cui all'art. 4 (ove previsto) e con cui l'operatore economico concorrente singolo il consorzio dichiara di possedere i requisiti di cui all'art. 4 del presente avviso.

La dichiarazione sostitutiva deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente singolo, di ciascuna singola impresa facente parte del consorzio e delle consorziate esecutrici o da un loro procuratore con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui alla precedente lettera A.

La **Proposta** deve essere redatta preferibilmente secondo il facsimile disponibile fra i modelli della selezione (Modello 3) in modo sintetico e sufficientemente chiaro e completo al fine di facilitarne la valutazione.

La proposta deve essere sottoscritta dai soggetti e con le stesse modalità previste per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui alla precedente lettera A.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio dell'operatore economico concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

ART. 7 VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE

- Servizi alla persona -

Ai sensi degli artt. 71 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., il Soggetto Proponente può procedere in ogni momento alla verifica del possesso delle condizioni e requisiti di partecipazione, richiedendo ad uno o più operatori economici concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., e ad escludere l'operatore economico concorrente per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati.

Il Soggetto Proponente revoca il finanziamento, qualora accerti, in qualsiasi momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di selezione, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate e lo concede all'operatore economico concorrente secondo classificato o, in caso di impossibilità, all'operatore economico concorrente successivamente collocato nella graduatoria finale.

ART. 8 CRITERI DI SELEZIONE ED ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Il finanziamento sarà assegnato all'operatore economico concorrente che presenti la **migliore proposta**.

Le proposte saranno valutate da un'apposita **Commissione**, nominata dal Responsabile dell'Area Sociale ed in cui il Responsabile dell'Area Sociale medesimo fungerà da Presidente, sulla base dei seguenti **elementi di valutazione e punteggi** fino ad un massimo di 100 punti:

- | | |
|--|------------------------|
| a. Certificazioni | fino a 5 punti |
| b. Organizzazione della attività prevista dall'intervento | fino a 30 punti |
| c. Gestione amministrativa-contabile e rendicontazione del progetto | fino a 20 punti |
| d. Tutoraggio | fino a 15 punti |
| e. Attrezzature messe a disposizione del progetto | fino a 5 punti |
| f. Formazione | fino a 20 punti |
| g. Ulteriori interventi a favore dei soggetti destinatari | fino a 5 punti |

La Commissione sarà costituita da 3 componenti interni al Soggetto Proponente e sarà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte. I componenti della Commissione saranno individuati tra il personale in servizio presso il Soggetto Proponente che abbiano adeguata competenza ed esperienza nel settore oggetto della selezione o nella gestione di progetti LPU. Può partecipare alle sedute altro dipendente del Soggetto Proponente con funzioni di Segretario verbalizzante.

Il punteggio sarà attribuito sulla base delle **formule** riportate nell'allegato al presente avviso denominato "ELEMENTI DI VALUTAZIONE".

Il punteggio complessivo sarà calcolato sommando i punteggi ottenuti per ciascun elemento di valutazione.

Si precisa che gli elementi di valutazione hanno carattere qualitativo e richiedono una valutazione discrezionale da parte della Commissione.

La Commissione procederà all'attribuzione dei **coefficienti** (variabili tra zero ed uno) di cui agli elementi di valutazione secondo quanto specificato nell'allegato al presente avviso.

L'attribuzione del coefficiente sarà effettuata dalla Commissione sulla base di quanto descritto dall'operatore economico concorrente nella propria "Proposta".

Non si applica alcuna riparametrizzazione.

Per la determinazione dei coefficienti e dei punteggi, i valori saranno arrotondati alla seconda cifra decimale, all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

ART. 9 OPERAZIONI RELATIVE ALLA SELEZIONE

La prima seduta pubblica avrà luogo in data da definire con comunicazione almeno 2 giorni prima presso la sede del Comune di Tavagnacco – P.zza Indipendenza n. 1 fraz. Feletto Umberto a Tavagnacco (UD). Durante la seduta il RUP, in presenza di due testimoni, di cui uno potrà fungere da verbalizzante, procederà come segue:

- verifica della tempestività della trasmissione della domanda;
- verifica della Documentazione amministrativa e controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione presentata.

Successivamente, il RUP, in presenza di due testimoni, procederà in seduta riservata a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente avviso;
- inviare eventualmente le richieste di cui al successivo art. 10;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- proporre l'eventuale esclusione dalla selezione dell'operatore economico concorrente che non soddisfi le condizioni di partecipazione stabilite dal presente avviso e dalle altre disposizioni di legge vigenti.



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE

- Servizi alla persona -

In altra seduta pubblica, in data ed ora da stabilirsi, la Commissione procede alla valutazione della Proposta ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente avviso. **In seduta riservata**, la Commissione procede quindi all'esame dei contenuti dei documenti presentati con l'attribuzione dei punteggi relativi alla proposta secondo i criteri e le modalità descritte nell'allegato al presente avviso. La Commissione procede altresì a formulare la graduatoria provvisoria della selezione ed eventualmente a proporre l'esclusione della proposta.

Nel caso in cui le proposte di due o più operatori economici concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Le sedute pubbliche sono aperte a tutti. Gli operatori economici concorrenti potranno partecipare alle sedute pubbliche collegandosi in videoconferenza mediante l'applicativo Microsoft Teams. Gli operatori economici interessati a partecipare alle sedute pubbliche dovranno comunicare le proprie generalità.

Delle sopra citate operazioni sono redatti i relativi verbali. Le sedute pubbliche sono verbalizzate e riferite direttamente all'operatore economico concorrente le sole dichiarazioni dei rappresentanti degli operatori economici concorrenti che partecipano alle operazioni di selezione per mezzo del legale rappresentante o di un delegato munito di delega o procura speciale notarile (comunque non più di un delegato/rappresentante per operatore economico concorrente). L'operatore economico concorrente presente alle operazioni di selezione direttamente e/o tramite un proprio rappresentante è considerato pienamente a conoscenza delle determinazioni della Commissione assunte e comunicate in tale sede. Coloro che interverranno in rappresentanza degli operatori economici concorrenti dovranno presentarsi nei giorni e agli orari previsti per le sedute, muniti di delega o procura speciale e di documento di riconoscimento in corso di validità.

Qualora sia accertato dalla Commissione o dal RUP, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, il RUP, procede all'esclusione degli operatori economici concorrenti per i quali è accertata tale condizione. In tal caso, se necessario, la Commissione/il RUP provvederà a ricalcolare i punteggi già attribuiti alle singole proposte senza modificare i giudizi già espressi.

La Commissione e il RUP possono chiedere agli operatori economici concorrenti, anche a campione e in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora tale circostanza sia necessaria per assicurare il corretto svolgimento della procedura. All'esito di tali verifiche la Commissione/il RUP provvede a proporre l'esclusione dalla selezione dei gli operatori economici concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti.

ART. 10 MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Costituiscono cause di esclusione dalla selezione **senza possibilità di sanatoria**:

- a) la presenza di carenze nella documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della documentazione;
- b) irregolarità della Proposta tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle proposte;
- c) la mancata indicazione sulla domanda della selezione cui la proposta è rivolta;
- d) la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza;
- e) l'impossibilità di evincere dalla documentazione amministrativa presentata gli estremi identificativi univoci degli operatori economici concorrenti;
- f) la mancanza dei requisiti di partecipazione che devono essere posseduti dall'operatore economico concorrente, al momento della scadenza del termine di presentazione delle proposte;
- g) la partecipazione alla selezione in più di un consorzio di operatori economici;
- h) la partecipazione alla selezione anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla selezione medesima in consorzio;
- i) la mancata presentazione della proposta ovvero la presentazione della proposta priva della sottoscrizione dei soggetti tenuti a farlo a norma di quanto previsto dal precedente art. 6;
- j) la presentazione di proposte incompatibili con i documenti della selezione, o comunque parziali e/o incomplete, condizionate o a termine, plurime o alternative.

Tutte le altre irregolarità sono sanabili e così a titolo esemplificativo può essere sanata:

- a) la presentazione di una domanda di partecipazione, incompleta o irregolare o non sottoscritta come previsto dal precedente art. 6;
- b) la mancata presentazione o l'incompleta presentazione della documentazione da allegarsi alla domanda di partecipazione, ad eccezione della proposta per cui, in caso di incompletezza della stessa, valgono i criteri di cui all'allegato al presente avviso;



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE

- Servizi alla persona -

- c) la presenza di correzioni nella domanda di partecipazione che non siano accettate e controfirmate dai soggetti che, ai sensi del precedente art. 6, devono sottoscrivere la proposta;
- d) la presentazione della documentazione relativa alla selezione non in lingua italiana o non accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

In presenza di una causa di esclusione sanabile, la Commissione e/o il RUP chiederà all'operatore economico concorrente le necessarie integrazioni e chiarimenti a mezzo PEC all'indirizzo indicato nella domanda. L'operatore economico concorrente avrà 3 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta per la presentazione di integrazioni e chiarimenti. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento a quanto contenuto nell'eventuale invito, a completare, regolarizzare chiarire, o presentare gli elementi e le dichiarazioni previste costituisce motivo di esclusione dalla procedura dell'operatore economico concorrente.

Si precisa che nel caso di violazione dei divieti di partecipazione alla selezione in più forme, saranno esclusi tutti i soggetti coinvolti, quindi, ad esempio, l'operatore economico concorrente singolo ed il raggruppamento a cui partecipa, il consorzio e il consorziato esecutore.

ART. 11 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni da e per gli operatori economici concorrenti (ad eccezione della domanda di partecipazione e della proposta) devono avvenire a mezzo PEC. A tal fine nella domanda dovrà essere indicato, pena l'esclusione, anche l'indirizzo PEC a cui inviare le comunicazioni.

ART. 12 EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il Soggetto Attuatore è tenuto a stipulare regolare **polizza fideiussoria** nelle forme e con le modalità previste dall'art. 117 del Codice degli appalti per l'importo complessivo del progetto che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia ad eccezioni di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della polizza medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Soggetto Proponente. La polizza dev'essere valida almeno fino a 6 mesi dalla data di presentazione del rendiconto al Soggetto Proponente, eventualmente rinnovabile fino al ricevimento del saldo a favore del Soggetto Proponente dal competente Servizio regionale. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia all'art. 117 del Codice degli appalti in quanto compatibile.

Il Soggetto Proponente eroga al Soggetto Attuatore per l'avvio del progetto, entro 30 giorni dalla presentazione della polizza fideiussoria e di copia dei contratti di lavoro sottoscritti con i destinatari, a titolo di **anticipo**, una quota pari al 50% del finanziamento concesso.

Il Soggetto Proponente erogherà il **saldo** del finanziamento a fondo perduto a copertura delle spese effettivamente sostenute e documentate, previa verifica della regolarità del rendiconto prodotto dal Soggetto Attuatore.

Le erogazioni di cui al presente articolo sono subordinate all'accertamento della regolarità contributiva ed assicurativa del Soggetto Attuatore ed eventualmente al controllo di regolarità fiscale a mezzo Agenzia Entrate Riscossione.

La polizza fideiussoria sarà svincolata una volta ottenuto il saldo del finanziamento da parte del competente Servizio regionale.

ART. 13 AVVIO DEL PROGETTO

L'operazione si intende avviata alla data dell'atto di individuazione del datore di lavoro da parte del beneficiario/attuatore e si intende conclusa alla data di liquidazione del saldo al datore di lavoro da parte del beneficiario/attuatore o, in alternativa, in assenza di liquidazione a saldo qualora l'anticipo erogato sia pari od eccedente l'importo dovuto, alla data dell'atto di adozione di un formale atto di chiusura del progetto da parte del beneficiario/attuatore.

L'operazione deve essere conclusa entro il termine massimo di **12 mesi** dall'avvio, salvo proroghe da valutare a cura della SRA su richiesta motivata del beneficiario/attuatore. La conclusione dell'operazione è comunicata alla SRA in via telematica **entro 10 giorni** da quando è avvenuta.

ART. 14 PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Il soggetto beneficiario/attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.

Per gli adempimenti a carico del beneficiario, si rinvia all'art. 17 dell'Avviso.

Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+.

Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE

- Servizi alla persona -

- contenere la seguente dichiarazione: *“Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia”*;

- recare i loghi riportati nell’Avviso.

In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l’Autorità di Gestione sopprime fino al 3 % del sostegno all’operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).

Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link: <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005> nella sezione dedicata “Visibilità, Trasparenza e Comunicazione”.

L’assolvimento degli obblighi di pubblicità e comunicazione nei confronti dei destinatari è assolta anche da parte dei datori di lavoro attraverso l’evidenza del cofinanziamento del FSE + all’operazione nelle lettere di incarico ai tutor e nei contratti stipulati con i destinatari.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell’Unione. All’Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell’allegato IX (art. 49, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

ART. 15 OBBLIGHI SOGGETTO ATTUATORE

Il beneficiario/ attuatore deve, coerentemente con quanto previsto dall’articolo 10 del regolamento attuazione FSE+:

a) assicurare la disponibilità della documentazione tecnica e/o contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dall’AdG anche in collaborazione con la SRA, nonché per le eventuali verifiche amministrative delle domande di rimborso;

b) in relazione a ciascuna operazione, tenere una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;

c) realizzare l’operazione nel rispetto di quanto previsto dall’avviso e dal progetto approvato e garantire la completa realizzazione della stessa;

d) concludere le operazioni entro i termini stabiliti dall’Avviso;

e) assicurare l’acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti nonché assicurare tempestivamente la comunicazione del CUP alla SRA una volta acquisito;

f) adempiere agli obblighi e disposizioni in materia di informazione, di comunicazione e relativi alle misure volte a migliorare la visibilità dei fondi rispetto all’operazione, secondo quanto previsto al CAPO III Visibilità, trasparenza e comunicazione del RDC e dall’avviso pubblico di riferimento;

g) comunicare ogni variazione del/i titolare/i effettivo/i dichiarato/i in sede di candidatura quali definiti all’articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849, come richiesto dal RDC;

h) assicurare:

- la trasmissione delle comunicazioni formali di avvio e di conclusione dell’operazione nei termini previsti dall’Avviso e, ai fini della comunicazione dei dati dei partecipanti, la compilazione dei relativi moduli on line di inizio e chiusura;

- il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell’operazione, con l’utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;

- l’utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) lavoro@certregione.fvg.it per la trasmissione alla SRA delle comunicazioni relative al procedimento;

- la presentazione del rendiconto entro i termini stabiliti dall’Avviso;

- la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;

ART. 16 TERMINI DI RENDICONTAZIONE

Entro 90 giorni dalla data di conclusione del progetto, il Soggetto Attuatore deve presentare al Soggetto Proponente il rendiconto certificato delle spese ammissibili effettivamente sostenute, esposte per singole voci di costo e giustificate da documenti probatori secondo le indicazioni contenute nel presente Avviso, nell’Avviso regionale e sul sito della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

ART. 17 – NOMINA RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Nell’ambito dell’attività oggetto del presente Avviso, il Soggetto Attuatore potrà venire a conoscenza e trattare i dati comuni e sensibili relativi alle attività proposte.

Nell’adempimento degli obblighi previsti dal presente avviso, il Soggetto Attuatore è nominato RESPONSABILE ESTERNO (di seguito “Responsabile”) del trattamento dei dati personali, anche particolari, ai sensi dell’art. 28 del



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE

- Servizi alla persona -

Reg. 679/16 sulla protezione dei dati personali di titolarità del Comune (di seguito “Titolare”). Il trattamento potrà riguardare solamente le tipologie di documenti/dati/ banche dati o fascicoli indispensabili per l’attuazione del progetto.

Ogni trattamento dei dati succitati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al progetto in argomento. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all’atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest’ultimo sarà tenuto a restituire al Titolare i dati personali oggetto del trattamento, oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge. Nell’attuazione del progetto, in merito ai trattamenti che dovranno essere effettuati, si dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. Ue 679/16, in particolare:

- adottare, presso la struttura del Soggetto Attuatore, le misure organizzative, fisiche, procedurali e logiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell’art. 32 del Regolamento. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell’arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell’oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 - a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- se si raccolgono dati per conto del Comune, fornire agli interessati tutte le informazioni previste dall’art. 13 del Reg. 679/2016;
- vigilare - anche secondo le prassi istituite ed in accordo con il Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Soggetto Attuatore, si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia verbalmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d’impatto sulla protezione dei dati, nonché alla eventuale consultazione preventiva all’Autorità di Controllo;
- se richiesto, assistere il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l’esercizio dei diritti dell’interessato di cui agli artt. 13 – 22 del Regolamento;
- se richiesto, assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del Regolamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all’estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di Providing e backup utilizzati in azienda.

Il Soggetto Attuatore s’impegna altresì, ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, il segreto nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell’espletamento dell’incarico ricevuto. A tal fine il Responsabile s’impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione del progetto.

Il Responsabile s’impegna a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Titolare, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per proprio conto. Il Responsabile mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente capitolato e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato.

Resta inteso che la presente nomina non comporta alcun diritto del Responsabile ad uno specifico compenso e/o indennità e/o rimborso derivante dal medesimo.

ART. 18 – TRATTAMENTO DEI DATI

Il Soggetto Proponente informa che i dati personali sono trattati, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, per fini istituzionali, per gestire gli adempimenti istruttori ed amministrativi previsti nel presente procedimento e per adempiere a prescrizioni previste dalle leggi, nonché per finalità di verifica autocertificazioni, pubblicazione in albo pretorio o amministrazione trasparente e per archiviazione e conservazione entro i tempi previsti dalla legge. Il modello completo di informativa, con tutte le informazioni previste dall’art. 13 del GDPR e i dati di contatto del DPO, è disponibile presso l’URP e nella sezione dedicata del sito web del Comune di Tavagnacco.



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE

- Servizi alla persona -

ART. 19 ULTERIORI DISPOSIZIONI

Si precisa che il Soggetto Proponente si riserva la facoltà di non procedere all'avvio del progetto e conseguente assegnazione del finanziamento, per motivi di interesse pubblico o per vincoli normativi o nel caso in cui nessuna proposta risulti idonea in relazione alle operazioni, senza che gli operatori economici concorrenti possano vantare alcuna pretesa a riguardo neanche a titolo di rimborso spese, risarcimento danni o quant'altro.

Tutta la documentazione presentata sarà **conservata** dal Soggetto Proponente e non sarà restituita.

È possibile ottenere **chiarimenti** sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al seguente indirizzo PEC: tavagnacco@postemailcertificata.it; almeno 4 giorni lavorativi prima del termine per la presentazione delle domande. Il Comune non sarà pertanto obbligato a fornire risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Il Soggetto Proponente si riserva di assegnare il finanziamento anche nel caso in cui venga presentata **una sola** domanda di partecipazione.

Tutti i **termini** previsti dal presente avviso pubblico, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità al Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 03.06.1971.

Contro l'avviso e i documenti ad esso allegati è ammesso **ricorso** al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia, P.zza Unità d'Italia n. 7, 34121 Trieste, Tel. 040/6724711 - Fax 040/6724720, entro i termini indicati dal d.lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii..

Il **Responsabile Unico del procedimento**, è la dott.ssa Alessandra Boschi, Responsabile *ad interim* dell'Area Sociale del Comune di Tavagnacco - e-mail: sociale@comune.tavagnacco.ud.it; PEC: tavagnacco@postemailcertificata.it; indirizzo: Comune di Tavagnacco, Piazza Indipendenza n. 1, 33010 Tavagnacco (UD) Italia. La referente amministrativa è la dott.ssa Valentina Macor – tel. 0432/577344.

Tavagnacco, _____



IL RESPONSABILE AD INTERIM
DELL'AREA SOCIALE

Dott.ssa Alessandra Boschi

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai
sensi degli artt. 20 e 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.
(Codice dell'amministrazione digitale)

Allegati

- Elementi di valutazione
- Progetto "Supporto e affiancamento in attività di carattere sociale"
- Modelli



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE
- Servizi alla persona -

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

	ELEMENTO DI VALUTAZIONE	Punteggio massimo attribuibile	Punteggio	Determinazione del coefficiente
a	Certificazioni Parità di genere Possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del decreto legislativo n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna).	5	in caso di impresa singola: 3 punti (on/off) se la certificazione è posseduta dall'impresa concorrente; - in caso di consorzi: o 3 punti (on/off) se la certificazione è posseduta da tutte le Imprese di cui si compone il concorrente in forma associata; o 1 punto (on/off) se la certificazione è posseduta da almeno una delle imprese; - in caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice (salvo il caso in cui concorrano per conto proprio): o 3 punti (on/off) se la certificazione è posseduta da tutte le consorziate esecutrici; o 1 punti (on/off) se la certificazione è posseduta da almeno una consorziata esecutrice. - certificazione non posseduta: 0 punti	In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice che facciano parte di un raggruppamento temporaneo, il punteggio massimo verrà attribuito unicamente nel caso in cui detta certificazione sia posseduta da ciascun componente del soggetto collettivo impiegato nell'esecuzione del contratto (consorzio se esegue in proprio, consorziate esecutrici, etc.). Ciascun concorrente, entro il termine di presentazione dell'offerta, è tenuto a produrre i seguenti documenti a comprova del sub-criterio tabellare (T) 1.1: - certificazione in originale o in copia conforme; tale documentazione non costituirà parte integrante dell'offerta. In caso di mancata produzione della documentazione ovvero qualora sussistano dubbi in ordine alla sua validità, si procederà con una richiesta di integrazione/chiarimenti e, in caso di esito negativo, il punteggio non verrà assegnato. Ai fini del conseguimento del punteggio, il concorrente dovrà dichiarare di essere in possesso della certificazione richiesta al momento della presentazione dell'offerta. La certificazione, oltre ad essere valida alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, dovrà essere posseduta, in caso di aggiudicazione, per tutto il tempo di durata del contratto.



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE
- Servizi alla persona -

b	Organizzazione della attività prevista dall'intervento Descrivere com'è organizzata e come si svolgerà l'attività prevista dall'intervento indicando in particolare: ruolo e funzioni dei tutor, i livelli di coordinamento e di responsabilità, le modalità di sostituzione del personale e di passaggio delle consegne; modalità di gestione dei rapporti con il Servizio Istruzione e Cultura per l'espletamento delle attività previste dall'intervento, le modalità di risposta ad eventuali esigenze dell'Amministrazione comunale Attenzione: il presente elemento si deve riferire alla organizzazione della sola attività prevista dal progetto e non anche alla gestione amministrativa contabile del progetto che è oggetto dell'elemento successivo	30	Il punteggio da assegnare a ciascun concorrente sarà calcolato secondo la seguente formula: $Pb_i = Cb_i \cdot 30$ dove Pb_i è il punteggio assegnato alla proposta in esame Cb_i è il coefficiente assegnato alla proposta in esame	Il coefficiente Cb_i (compreso tra zero e uno) è assegnato dalla Commissione come segue: Coefficiente 0,0 = elemento non valutabile: l'elemento non è trattato; Coefficiente 0,1 = Giudizio pessimo: l'elemento è trattato solo parzialmente; Coefficiente 0,2 = Giudizio molto scarso: tutto l'elemento è trattato in maniera contraddittoria o confusa; Coefficiente 0,3 = Giudizio scarso: parte dell'elemento è trattata ma in maniera contraddittoria o confusa; Coefficiente 0,4 = Giudizio insufficiente: tutto l'elemento è trattato in maniera superficiale o comunque la proposta non consente di realizzare neppure parzialmente le attività efficacemente; Coefficiente 0,5 = Giudizio quasi sufficiente: parte dell'elemento è trattata in maniera superficiale o comunque la proposta consente di realizzare solo una parte delle attività efficacemente; Coefficiente 0,6 = Giudizio sufficiente: l'elemento è trattato in maniera puntuale e consente di realizzare l'attività in maniera efficace, ma non presenta nessuna delle caratteristiche descritte nei punti successivi; Coefficiente 0,7 = Giudizio discreto: l'elemento è trattato in maniera puntuale, l'organizzazione proposta oltre a consentire di realizzare efficacemente l'attività consente di monitorare puntualmente le singole attività; Coefficiente 0,8 = Giudizio buono: l'elemento è trattato in maniera puntuale, l'organizzazione proposta oltre a consentire di realizzare l'attività in maniera efficace consente di monitorare puntualmente le singole attività e le modalità di passaggio delle consegne tra il personale coinvolto consentono un adeguato e tempestivo intervento; Coefficiente 0,9 = Giudizio ottimo: l'elemento è trattato in maniera puntuale, l'organizzazione proposta oltre a consentire di realizzare l'attività in maniera efficace, consente di monitorare puntualmente le singole attività, le modalità di passaggio delle consegne tra il personale coinvolto consentono un adeguato e tempestivo intervento e l'organizzazione consente di rispondere rapidamente alle richieste dell'Amministrazione comunale; Coefficiente 1,00 = Giudizio eccellente: l'elemento è trattato in maniera puntuale, l'organizzazione proposta oltre a consentire di realizzare l'attività in maniera efficace, consente di monitorare puntualmente le singole attività, le modalità di passaggio delle consegne tra il personale coinvolto consentono un adeguato e tempestivo intervento, l'organizzazione consente di rispondere rapidamente alle richieste dell'Amministrazione comunale e anche le modalità di sostituzione garantiscono la presenza di personale che abbia maturato la stessa esperienza.
c	Gestione amministrativa-contabile e rendicontazione del progetto	20	Il punteggio da assegnare a ciascun concorrente sarà	Il coefficiente Cb_i (compreso tra zero e uno) è assegnato dalla Commissione come segue: Coefficiente 0,0 = elemento non valutabile: l'elemento non è trattato; Coefficiente 0,1 = Giudizio pessimo: l'elemento è trattato solo parzialmente;



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE

- Servizi alla persona -

	Descrivere com'è organizzata l'attività amministrativa-contabile indicando in particolare anche con riferimento specifico alla rendicontazione: ruolo, funzioni ed esperienza di tutto il personale coinvolto, i livelli di coordinamento e di responsabilità, le modalità di sostituzione del personale e di passaggio delle consegne; modalità di gestione dei rapporti con il Servizio alla Persona per l'attività amministrativa-contabile e le modalità di risposta ad eventuali esigenze dell'Amministrazione comunale		calcolato secondo la seguente formula: $Pci = Cci \cdot 20$ dove Pci è il punteggio assegnato alla proposta in esame Cci è il coefficiente assegnato alla proposta in esame	Coefficiente 0,2 = Giudizio molto scarso: tutto l'elemento è trattato in maniera contraddittoria o confusa; Coefficiente 0,3 = Giudizio scarso: parte dell'elemento è trattata ma in maniera contraddittoria o confusa; Coefficiente 0,4 = Giudizio insufficiente: tutto l'elemento è trattato in maniera superficiale o comunque la proposta non consente di realizzare neppure parzialmente la gestione amministrativa-contabile efficacemente; Coefficiente 0,5 = Giudizio quasi sufficiente: parte dell'elemento è trattata in maniera superficiale o comunque la proposta consente di realizzare solo una parte della gestione amministrativa-contabile efficacemente; Coefficiente 0,6 = Giudizio sufficiente: l'elemento è trattato in maniera puntuale e consente di realizzare la gestione amministrativa-contabile in maniera efficace, ma non presenta nessuna delle caratteristiche descritte nei punti successivi; Coefficiente 0,7 = Giudizio discreto: l'elemento è trattato in maniera puntuale, l'organizzazione proposta oltre a consentire di realizzare efficacemente la gestione amministrativa-contabile, consente di monitorare puntualmente le singole attività; Coefficiente 0,8 = Giudizio buono: l'elemento è trattato in maniera puntuale, l'organizzazione proposta oltre a consentire di realizzare la gestione amministrativa-contabile in maniera efficace consente di monitorare puntualmente le singole attività ed il personale proposto ha maturato un'esperienza significativa nella gestione amministrativa-contabile e per il ruolo ricoperto; Coefficiente 0,9 = Giudizio ottimo: l'elemento è trattato in maniera puntuale, l'organizzazione proposta oltre a consentire di realizzare la gestione amministrativa-contabile in maniera efficace, consente di monitorare puntualmente le singole attività, il personale proposto ha maturato un'esperienza significativa nella gestione amministrativa-contabile e per il ruolo ricoperto e l'organizzazione consente di rispondere rapidamente alle richieste dell'Amministrazione comunale; Coefficiente 1,00 = Giudizio eccellente: l'elemento è trattato in maniera puntuale, l'organizzazione proposta oltre a consentire di realizzare la gestione amministrativa-contabile in maniera efficace, consente di monitorare puntualmente le singole attività, il personale proposto ha maturato un'esperienza significativa nella gestione amministrativa-contabile e per il ruolo ricoperto, l'organizzazione consente di rispondere rapidamente alle richieste dell'Amministrazione comunale e anche le modalità di sostituzione garantiscono la presenza di personale che abbia maturato un'esperienza significativa nella gestione amministrativa-contabile e per il ruolo ricoperto.
d	Tutoraggio Descrivere l'esperienza pregressa dei tutor con riferimento ai titoli di		Il punteggio da assegnare a ciascun concorrente sarà calcolato secondo la seguente formula:	Coefficiente 0,0 = elemento non valutabile: le voci da valutare non sono trattate; Coefficiente 0,1 = Giudizio pessimo: le voci da valutare sono state trattate in maniera contraddittoria o confusa;



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE

- Servizi alla persona -

	studio conseguiti ed all'esperienza professionale maturata	15	$Pd = Cd \cdot 15$ dove Pd è il punteggio assegnato alla proposta in esame Cd è il coefficiente assegnato alla proposta in esame.	Coefficiente 0,2 = Giudizio molto scarso: nessun tutor ha esperienza nell'attività oggetto del progetto né in materia di LPU; Coefficiente 0,3 = Giudizio scarso: nel caso in cui vengano proposti più tutor, il coefficiente si applica se nessun tutor ha esperienza nell'attività oggetto del progetto e almeno un tutor ha esperienza in materia di LPU; nel caso in cui venga proposto un solo tutor, il coefficiente si applica se il tutor non ha esperienza nell'attività oggetto del progetto e ha esperienza in materia di LPU; Coefficiente 0,4 = Giudizio insufficiente: nel caso in cui vengano proposti più tutor, il coefficiente si applica se nessun tutor ha esperienza in materia di LPU e almeno un tutor ha esperienza nell'attività oggetto del progetto; Coefficiente 0,5 = Giudizio insufficiente: nel caso in cui vengano proposti più tutor, il coefficiente si applica se tutti i tutor hanno esperienza nell'attività oggetto del progetto e nessun un tutor ha esperienza in materia di LPU; nel caso in cui venga proposto un solo tutor, il coefficiente si applica se il tutor ha esperienza nell'attività oggetto del progetto e non ha esperienza in materia di LPU; Coefficiente 0,6 = Giudizio sufficiente: nel caso in cui vengano proposti più tutor, il coefficiente si applica se almeno un tutor ha esperienza nell'attività oggetto del progetto e almeno un tutor ha esperienza in materia di LPU; Coefficiente 0,7 = Giudizio discreto: nel caso in cui vengano proposti più tutor, il coefficiente si applica se tutti i tutor hanno esperienza nell'attività oggetto del progetto e tutti i tutor hanno esperienza in materia di LPU; Coefficiente 0,8 = Giudizio apprezzabile: nel caso in cui venga proposto un solo tutor, il coefficiente si applica se il tutor ha esperienza nell'attività oggetto del progetto e ha esperienza in materia di LPU; Coefficiente 0,9 = Giudizio ottimo: nel caso in cui vengano proposti più tutor, il coefficiente si applica se tutti i tutor hanno esperienza nell'attività oggetto del progetto e tutti i tutor hanno esperienza in materia di LPU ed almeno un tutor presenta uno di questi requisiti: • titolo di laurea a indirizzo biblioteconomico, dottorato di ricerca o altro titolo post laurea in biblioteconomia; • laurea non specifica unitamente a uno o più corsi di formazione professionale per bibliotecari con valutazione finale, della durata complessiva di almeno 100 ore di didattica, o ad almeno 2 anni di esperienza professionale documentata – anche non continuativa purché riferita agli ultimi 5 (cinque) anni – con le caratteristiche previste dall'AIB (Associazione Italiana Biblioteche); • diploma di scuola media superiore e di una o più attestazioni di formazione specifica di durata complessiva non inferiore a un anno (ovvero a 300 ore di attività didattica) con valutazione finale, unitamente ad almeno tre anni di esperienza professionale documentata, anche non continuativi con le caratteristiche previste dall'AIB;
--	--	----	---	---



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE

- Servizi alla persona -

			- diploma di scuola media superiore unitamente ad almeno sei anni di esperienza professionale documentata, anche non continuativi con le caratteristiche previste dall'AIB; Coefficiente 1,00 = Giudizio eccellente: nel caso in cui vengano proposti più tutor, il coefficiente si applica se tutti i tutor hanno esperienza nell'attività oggetto del progetto e tutti i tutor hanno esperienza in materia di LPU e tutti i tutor presentano uno di questi requisiti: - titolo di laurea a indirizzo biblioteconomico, dottorato di ricerca o altro titolo post laurea in biblioteconomia; - laurea non specifica unitamente a uno o più corsi di formazione professionale per bibliotecari con valutazione finale, della durata complessiva di almeno 100 ore di didattica, o ad almeno 2 anni di esperienza professionale documentata – anche non continuativa purché riferita agli ultimi 5 (cinque) anni – con le caratteristiche previste dall'AIB (Associazione Italiana Biblioteche); - diploma di scuola media superiore e di una o più attestazioni di formazione specifica di durata complessiva non inferiore a un anno (ovvero a 300 ore di attività didattica) con valutazione finale, unitamente ad almeno tre anni di esperienza professionale documentata, anche non continuativi con le caratteristiche previste dall'AIB; - diploma di scuola media superiore unitamente ad almeno sei anni di esperienza professionale documentata, anche non continuativi con le caratteristiche previste dall'AIB; nel caso in cui venga proposto un unico tutor, il coefficiente si applica se il tutor ha esperienza nell'attività oggetto del progetto e, ha esperienza in materia di LPU e presenta uno di questi requisiti: - titolo di laurea a indirizzo biblioteconomico, dottorato di ricerca o altro titolo post laurea in biblioteconomia; - laurea non specifica unitamente a uno o più corsi di formazione professionale per bibliotecari con valutazione finale, della durata complessiva di almeno 100 ore di didattica, o ad almeno 2 anni di esperienza professionale documentata – anche non continuativa purché riferita agli ultimi 5 (cinque) anni – con le caratteristiche previste dall'AIB (Associazione Italiana Biblioteche); - diploma di scuola media superiore e di una o più attestazioni di formazione specifica di durata complessiva non inferiore a un anno (ovvero a 300 ore di attività didattica) con valutazione finale, unitamente ad almeno tre anni di esperienza professionale documentata, anche non continuativi con le caratteristiche previste dall'AIB; - diploma di scuola media superiore unitamente ad almeno sei anni di esperienza professionale documentata, anche non continuativi con le caratteristiche previste dall'AIB;
--	--	--	--



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE
- Servizi alla persona -

e	Attrezzature messe a disposizione del progetto Descrivere eventuali attrezzature di proprietà del concorrente che vengono messe a disposizione del progetto e che siano utili allo svolgimento dell'attività con indicazione dettagliata delle modalità e dei tempi in cui saranno messe a disposizione	5	Il punteggio da assegnare a ciascun concorrente sarà calcolato secondo la seguente formula: $Pei = Ce_i \cdot 5$ dove Pe_i è il punteggio assegnato alla proposta in esame Ce_i è il coefficiente assegnato alla proposta in esame.	Il coefficiente Cd_i (compreso tra zero e uno) è assegnato dalla Commissione come segue: Coefficiente 0,0 = elemento non valutabile: l'elemento in esame risulta "non trattato/non presente"; Coefficiente 0,1 = Giudizio pessimo: la proposta è confusa e/o contraddittoria; Coefficiente 0,2 = Giudizio molto scarso: le attrezzature messe a disposizione non sono utili alle attività da svolgere; Coefficiente 0,3 = Giudizio scarso: le attrezzature messe a disposizione sono poche e poche sono utili alle attività da svolgere; Coefficiente 0,4 = Giudizio insufficiente: le attrezzature messe a disposizione sono poche ma la maggior parte sono utili alle attività da svolgere oppure sono tante ma poche sono utili alle attività da svolgere; Coefficiente 0,5 = Giudizio quasi sufficiente: le attrezzature messe a disposizione sono poche ma tutte utili alle attività da svolgere; Coefficiente 0,6 = Giudizio sufficiente: le attrezzature messe a disposizione sono tante e la maggior parte utili alle attività da svolgere ma non si garantisce di metterle a disposizione con una flessibilità tale che le attrezzature siano utilizzabili al momento del bisogno oppure le modalità con le quali verranno messe a disposizione non sono chiare; Coefficiente 0,7 = Giudizio discreto: le attrezzature messe a disposizione sono tante e la maggior parte utili alle attività da svolgere e si garantisce di metterle a disposizione con una flessibilità tale che le attrezzature siano a volte utilizzabili al momento del bisogno; Coefficiente 0,8 = Giudizio buono: le attrezzature messe a disposizione sono tante e la maggior parte utili alle attività da svolgere e, se di modico valore, vengono lasciate di proprietà all'Amministrazione comunale al termine del progetto, se l'Amministrazione vorrà trattenerle; Coefficiente 0,9 = Giudizio ottimo: le attrezzature messe a disposizione sono tante e tutte utili alle attività da svolgere e si garantisce di metterle a disposizione con una flessibilità tale che le attrezzature siano a volte utilizzabili al momento del bisogno; Coefficiente 1,00 = Giudizio eccellente: le attrezzature messe a disposizione sono tante e tutte utili alle attività da svolgere e, se di modico valore, vengono lasciate di proprietà all'Amministrazione comunale al termine del progetto, se l'Amministrazione vorrà trattenerle;
f	Formazione Descrivere il calendario, la quantità di ore e le modalità di realizzazione di corsi a favore dei lavoratori, utili per lo svolgimento delle attività da svolgere sia in termini di materie trattate che di tempi/tempistica di svolgimento, distinguendo tra	20	Il punteggio da assegnare a ciascun concorrente sarà calcolato secondo la seguente formula: $Pfi = Cfi \cdot 20$ dove Pfi è il punteggio assegnato alla proposta in esame	Il coefficiente Ce_i (compreso tra zero e uno) è assegnato dalla Commissione come segue: Coefficiente 0,0 = elemento non valutabile: l'elemento in esame risulta "non trattato/non presente"; Coefficiente 0,1 = Giudizio pessimo: la proposta è confusa e/o contraddittoria; Coefficiente 0,2 = Giudizio molto scarso: oltre ai corsi obbligatori per legge, non si prevedono ulteriori corsi o tutti i corsi proposti sono inutili oppure si prevede un numero di ore di corso eccessivo rispetto alle ore da lavorare;



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE

- Servizi alla persona -

	quelli obbligatori e quelli facoltativi , in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e utilizzo delle attrezzature. Descrivere inoltre le misure adottate per permettere la verifica da parte del Soggetto Proponente dell'effettiva realizzazione dei corsi nelle modalità e tempi proposti		Cfì è il coefficiente assegnato alla proposta in esame.	Coefficiente 0,3 = Giudizio scarso: oltre ai corsi obbligatori per legge, le ore di corso proposte sono poche e poche sono utili, sia per tempi/tempistica di realizzazione che per materia, alle attività da svolgere; Coefficiente 0,4 = Giudizio insufficiente: oltre ai corsi obbligatori per legge, le ore di corso proposte sono poche ma la maggior parte utili, sia per tempi/tempistica di realizzazione che per materia, alle attività da svolgere oppure sono tante ma poche sono utili, sia per tempi/tempistica di realizzazione che per materia, alle attività da svolgere; Coefficiente 0,5 = Giudizio quasi sufficiente: oltre ai corsi obbligatori per legge, le ore di corso proposte sono poche ma tutte utili, sia per tempi/tempistica di realizzazione che per materia, alle attività da svolgere; Coefficiente 0,6 = Giudizio sufficiente: oltre ai corsi obbligatori per legge, le ore di corso proposte sono tante, comunque proporzionate alle ore da lavorare, e la maggior parte utili, sia per tempi/tempistica di realizzazione che per materia, alle attività da svolgere ma non si prevedono strumenti di monitoraggio per il Soggetto Proponente in merito all'effettiva realizzazione dei corsi; Coefficiente 0,7 = Giudizio discreto: oltre ai corsi obbligatori per legge, le ore di corso proposte sono tante, comunque proporzionate alle ore da lavorare e tutte utili, sia per tempi/tempistica di realizzazione che per materia, alle attività da svolgere ma non si prevedono strumenti di monitoraggio per il Soggetto Proponente in merito all'effettiva realizzazione dei corsi; Coefficiente 0,8 = Giudizio buono: oltre ai corsi obbligatori per legge, le ore di corso proposte sono tante comunque proporzionate alle ore da lavorare, la maggior parte utili, sia per tempi/tempistica di realizzazione che per materia, alle attività da svolgere e si prevedono strumenti di monitoraggio per il Soggetto Proponente in merito all'effettiva realizzazione dei corsi; Coefficiente 0,9 = Giudizio ottimo: oltre ai corsi obbligatori per legge, le ore di corso proposte sono tante, comunque proporzionate alle ore da lavorare, tutte utili, sia per tempi/tempistica di realizzazione che per materia, alle attività da svolgere e si prevedono strumenti di monitoraggio per il Soggetto Proponente in merito all'effettiva realizzazione dei corsi; Coefficiente 1,00 = Giudizio eccellente: oltre ai corsi obbligatori per legge, le ore di corso proposte sono tante, comunque proporzionate alle ore da lavorare, tutte utili, sia per tempi/tempistica di realizzazione che per materia, alle attività da svolgere e si prevedono strumenti di monitoraggio per il Soggetto Proponente in merito all'effettiva realizzazione dei corsi tempestivamente condivisi con il Soggetto Proponente;
g	Ulteriori interventi a favore dei soggetti destinatari	5	Il punteggio da assegnare a ciascun concorrente sarà calcolato secondo la seguente formula:	Il coefficiente Cfì (compreso tra zero e uno) è assegnato dalla Commissione come segue: Coefficiente 0,0 = elemento non valutabile: l'elemento in esame risulta "non trattato/non presente"; Coefficiente 0,1 = Giudizio pessimo: la proposta è confusa e/o contraddittoria;



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE

- Servizi alla persona -

	Descrivere i tempi/tempistica di realizzazione e le modalità di realizzazione di interventi ulteriori a favore dei lavoratori, utili con riferimento alla riqualificazione degli stessi, diversi da quelli indicati nella lettera e) da svolgersi al di fuori dall'orario di servizio, facoltativi per i lavoratori e senza costi aggiuntivi. Descrivere inoltre le misure adottate per permettere la verifica da parte del Soggetto Proponente dell'effettiva realizzazione degli interventi nelle modalità e tempi proposti		$Pgi = Cgi * 5$ dove Pgi è il punteggio assegnato alla proposta in esame Cgi è il coefficiente assegnato alla proposta in esame.	Coefficiente 0,2 = Giudizio molto scarso: non si prevedono ulteriori interventi utili; Coefficiente 0,3 = Giudizio scarso: gli interventi sono pochi e pochi sono utili alla riqualificazione del lavoratore; Coefficiente 0,4 = Giudizio insufficiente: gli interventi sono pochi ma la maggior parte utili alla riqualificazione del lavoratore, oppure sono tanti ma pochi sono utili alla riqualificazione del lavoratore; Coefficiente 0,5 = Giudizio quasi sufficiente: gli interventi sono pochi ma tutti utili, alla riqualificazione del lavoratore; Coefficiente 0,6 = Giudizio sufficiente: gli interventi sono tanti e la maggior parte utili alla riqualificazione del lavoratore ma non si prevedono strumenti di monitoraggio per il Soggetto Proponente in merito all'effettiva realizzazione degli interventi; Coefficiente 0,7 = Giudizio discreto: gli interventi sono tanti e tutti utili alla riqualificazione del lavoratore ma non si prevedono strumenti di monitoraggio per il Soggetto Proponente in merito all'effettiva realizzazione degli interventi; Coefficiente 0,8 = Giudizio buono: gli interventi sono tanti e la maggior parte utili alla riqualificazione del lavoratore e si prevedono strumenti di monitoraggio per il Soggetto Proponente in merito all'effettiva realizzazione degli interventi; Coefficiente 0,9 = Giudizio ottimo: gli interventi sono tanti e tutti utili alla riqualificazione del lavoratore e si prevedono strumenti di monitoraggio per il Soggetto Proponente in merito all'effettiva realizzazione degli interventi; Coefficiente 1,00 = Giudizio eccellente: gli interventi sono tanti e tutti utili alla riqualificazione del lavoratore e si prevedono strumenti di monitoraggio per il Soggetto Proponente in merito all'effettiva realizzazione degli interventi tempestivamente condivisi con il Soggetto Proponente.
--	--	--	--	--